

Banche, Colombani: serve un contratto di svolta, trattativa da chiudere in tempi brevi

La trattativa sul contratto nazionale va impostata nel modo giusto e il rinnovo va raggiunto in tempi brevi. Le lavoratrici ed i lavoratori attendono una risposta chiara per tutelare le loro retribuzioni dall'inflazione ed avere il giusto riconoscimento della produttività che ha permesso alle banche di realizzare risultati straordinari". Lo ha dichiarato il segretario generale di First Cisl **Riccardo Colombani** al termine dell'incontro che ha aperto la trattativa con l'Abi sul contratto nazionale dei bancari.

"Serve un contratto di svolta: i precedenti rinnovi si sono inseriti in un quadro segnato da difficoltà rilevanti, dalla crisi dei debiti sovrani all'esplosione delle sofferenze alle crisi bancarie in serie. Condizioni - ha sottolineato Colombani - che oggi non esistono più. Al contrario, i bilanci ci dicono che la situazione del settore è solidissima, con ricavi e utili che cresceranno ulteriormente. La piattaforma unitaria che abbiamo presentato all'Abi non guarda al passato, ma al futuro. È fondamentale che al nuovo contratto si accompagni un patto per l'occupazione e che le nuove tecnologie non siano utilizzate per comprimere i costi e ridurre i livelli occupazionali. La partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla gestione delle imprese, prevista dalla piattaforma, è necessaria - ha concluso Colombani - per governare una stagione di grandi cambiamenti".

Roma, 19 luglio 2023